Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI

Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana

Band: 93 (2021)

Heft: 3

Artikel: "Progetti principali DDPS nel 2021 : una valutazione globalmente sufficiente"

Autor: Holenstein, Stefan

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-958345

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

"Progetti principali DDPS nel 2021 – una valutazione globalmente sufficiente"

col SMG
Stefan Holenstein

colonnello SMG Stefan Holenstein
presidente SSU

SOG | SSO | SSU

Schweizerische Offiziersgesellschaft
Société Suisse des Officiers
Società Svizzera degli Ufficiali

Il rapporto pubblicato il 1° aprile 2021 illustra lo sviluppo dei progetti più importanti in modo trasparente e comprensibile, in linea con i rapporti precedenti dal 2017. In questo modo i progetti possono anche essere ben paragonati nel tempo.
La Società Svizzera degli Ufficiali (SSU) vede molti di loro inquadrati adeguatamente ma è preoccupata per una serie di gravi problemi nel processo d'approvvigionamento.

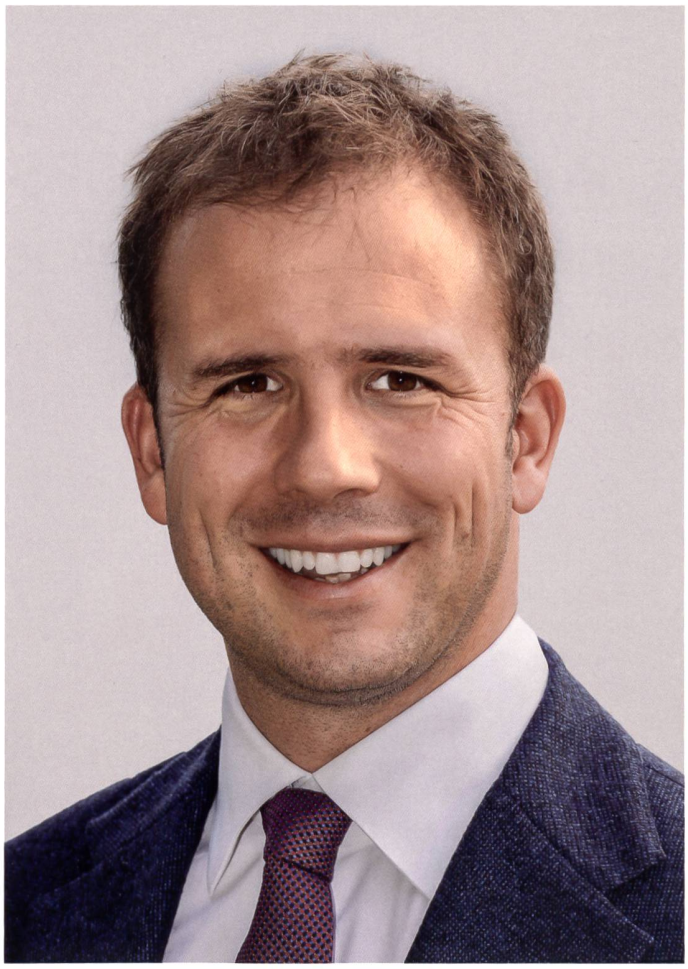
L'Ufficio federale degli armamenti, Armasuisse, è il perno per gli acquisti. Il cliente di Armasuisse è lo Stato Maggiore dell'Esercito, che sostiene il Capo dell'Esercito nella gestione strategica militare. Egli definisce le esigenze militari nell'ambito di un ordine di progetto prima che Armasuisse inizi a valutare le relative offerte. Una volta pronto, il progetto per l'approvvigionamento viene incluso nel programma di armamento e, poi, presentato al Parlamento. Per la SSU, il fatto che la valutazione dei progetti principali del DDPS sia complessivamente peggiore di quella dell'anno precedente è spiacevole. Dei 23 progetti in cantiere, 8 sono considerati "in programma", 7 soddisfano parzialmente i criteri, mentre 8 solo "appena".

Drone e mortaio 16 ancora in ritardo

Secondo il rapporto del DDPS, la fine del progetto è ulteriormente ritardata in particolare per due iniziative di approvvigionamento, il mortaio da 12 cm 16 e il sistema drone da ricognizione 15 (ADS 15). Nel caso dei sei ADS 15 al prezzo di 250 milioni di franchi, che avrebbero dovuto volare dal 2019, ci sono stati, da un lato, problemi con l'ulteriore sviluppo del prodotto, per esempio con il design speciale introducendo il motore diesel, mentre

PEGASO
CAPITAL SICAV

Michele Masdonati



Michele Bertini

Una solida realtà nel Cantone Ticino.

Siamo qui per voi da oltre 145 anni.

Agenzia generale Bellinzona
Michele Masdonati

Piazza del Sole 5
6500 Bellinzona
T 091 601 01 01
bellinzona@mobiliare.ch

Agenzia generale Lugano
Michele Bertini

Piazza Cioccaro 2
6900 Lugano
T 091 224 24 24
lugano@mobiliare.ch

mobiliare.ch

la Mobiliare

V215707

dall'altro, lo sforzo di certificazione è stato sottovalutato. Il capo dell'armamento Martin SONDEREGGER si aspetta un totale di tre anni di ritardo, in modo che i droni dovrebbero essere in uso in Svizzera a metà del 2022. Più preoccupante dell'ADS 15 per la SSU, e una delle sue più importanti società di ufficiali associate, la SOGART, è l'insoddisfacente sviluppo del mortaio 16. Lo Stato Maggiore dell'Esercito ha dichiarato la capacità per l'uso di truppa, ma a delle condizioni: infatti, la capacità operativa in tutte le stagioni, cioè il tiro sotto la pioggia, deve ancora essere testata e certificata. Di conseguenza la data originariamente prevista del 2022 per la messa in servizio, e quindi la chiusura di un importante gap di capacità nelle nostre forze armate, non avrà luogo fino al 2026.

Rafforzare Armasuisse e l'industria della sicurezza e degli armamenti

Per la sovranità e la neutralità del nostro paese è di importanza centrale che la prontezza operativa dell'Esercito svizzero sia assicurata nel modo più autonomo possibile e indipendentemente dall'estero. La Svizzera deve continuare ad avere le competenze per produrre materiale di sicurezza e armamenti. Lo scambio tra Armasuisse e l'azienda statale di armamenti RUAG deve diventare di nuovo più stretto. Per molti anni, la RUAG non ha sviluppato armi, portandole al livello di prontezza della produzione in serie, per cui lo sforzo richiesto, per esempio nel caso del mortaio 16, è stato chiaramente sottovalutato. D'altra parte, Armasuisse si è ridotta notevolmente negli ultimi anni. Questo sviluppo è dolorosamente confermato nel rapporto del progetto DDPS, in cui le risorse di personale sono giudicate "scarse" in molti dei 23 progetti. Qui c'è ovviamente bisogno di agire.

In linea di principio, la Svizzera ha ancora un sistema di approvvigionamento professionale, soprattutto nel confronto internazionale. L'analisi esterna della società di consulenza Deloitte AG commissionata dal DDPS nell'autunno 2019 mostra anche che i processi di approvvigionamento funzionano bene, anche se potrebbero essere resi ancora più efficienti in termini di tempo, qualità e costi. La SSU sostiene quindi la raccomandazione della società Deloitte di istituire un organo di gestione degli acquisti quale interfaccia tra Armasuisse e lo Stato Maggiore dell'Esercito.

Comunicato dell'esercito 2021: spesa di 2,3 miliardi di franchi e cinque priorità

Il Consiglio federale ha adottato il messaggio 2021 dell'esercito il 17 febbraio. Propone al Parlamento crediti d'impegno per 2.3 miliardi di franchi. La maggior parte dei fondi, pari a 854 milioni di franchi, confluirà nel programma d'armamento, con le seguenti cinque priorità: 60 veicoli da combattimento di fanteria su ruote Piranha IV per 360 milioni di franchi; vasti sistemi di comando e di comunicazione per una comunicazione resistente alle crisi (protezione contro gli attacchi cibernetici); il nuovo equipaggiamento individuale per 120 milioni di franchi contro gli agenti di guerra nucleare, biologico e chimico; il rinnovo dell'infrastruttura logistica (rinnovo dell'edificio dell'officina a Burgdorf BE), nonché la modernizzazione di diverse strutture di formazione (poligoni di tiro, piazze di tiro).

All'inizio dell'estate, ancora prima della discussione parlamentare del messaggio 2021 dell'Esercito, il Consiglio federale prenderà la decisione nell'ambito Air2030. La SSU si aspetta che il Consiglio federale, in quanto collegio, tenga conto di tutti gli aspetti rilevanti al momento di decidere su un jet da combattimento europeo o americano e che non si faccia mettere sotto pressione dalla politica. ◆

Edmondo Franchini 1951
Elettricità
Elettrodomestici
Automatismi
Via Girella 4, 6814 Lamone, Lugano
efranchini.ch